

**Annalisa AIELLO & Paolo PANTINI**

## **L'ATTIVITA' DIDATTICA AL MUSEO DI SCIENZE NATURALI "E. CAFFI" DI BERGAMO**

**RIASSUNTO** – Viene brevemente descritta l'organizzazione dell'attività didattica svolta al Museo di Scienze Naturali di Bergamo "E. Caffi", l'origine e la finalità delle proposte didattiche.

**ABSTRACT** – *The didactic activity at the "E. Caffi" Museum of Natural History of Bergamo.*

The paper gives a brief description of the didactic activities of the "E. Caffi" Natural History Museum in Bergamo, outlining the origins and aims of its programmes in this field.

**KEY WORDS:** didactic activity, Bergamo Museum.

### **INTRODUZIONE**

La divulgazione della cultura scientifica e la valorizzazione del patrimonio naturale del proprio territorio sono tra i compiti istituzionali di un museo di scienze naturali.

Proprio per questo negli ultimi anni il Museo di Scienze naturali di Bergamo in collaborazione con l'Associazione Didattica Naturalistica ha ideato e proposto svariate iniziative didattiche.

Sul finire degli anni '90 il museo, in seguito ad un notevole incremento della superficie dedicata all'esposizione, ha subito un sostanziale rinnovamento della stessa anche attraverso la realizzazione di interventi mirati a raggiungere un maggior coinvolgimento dei visitatori. La risposta, in termini numerici, è stata decisamente positiva tanto che dagli oltre 34.000 visitatori del 1996 si è arrivati ai circa 76.000 del 2002.

In questo contesto è nata, verso la fine degli anni '90, l'esigenza da parte del museo di curare la formazione di un gruppo di operatori didattici in grado di fornire alle scuole un servizio didattico organico ed efficiente. Fino ad allora infatti il museo non offriva alle scuole, se non sporadicamente, un supporto o proposte didattiche legate alla visita all'esposizione. Nel 1998 venne così organizzato un corso per operatori didattici del museo. Nel 1999 alcuni dei partecipanti fondarono l'Associazione Didattica Naturalistica del Museo di Scienze Naturali di Bergamo (A.D.N.) che, in seguito ad una convenzione stipulata con il museo, gestisce la segreteria per la prenotazione delle visite delle scolaresche e ogni anno propone una serie di iniziative didattiche concordate con i direttori dei singoli settori.

### **LE PROPOSTE DIDATTICHE**

Le prime proposte didattiche per la visita al museo da parte delle scuole furono fatte nel 1998, si trattava di alcune visite guidate che affrontavano diversi argomenti inerenti le scienze naturali; da allora ogni anno le proposte subiscono aggiornamenti adeguati ai

nuovi allestimenti. Attualmente vi sono diverse tipologie di attività rivolte alle scuole delle quali diamo di seguito una breve descrizione:

- Visita guidata: si tratta dell'attività classica che è maggiormente richiesta dalle scuole in visita al Museo. Nel corso della visita un argomento specifico (come ad esempio la fauna della bergamasca o l'evoluzione dell'uomo) viene affrontato dall'operatore didattico prendendo spunto dai reperti esposti e dagli allestimenti museali.
- Laboratorio (Fig. 1): è un'attività che si svolge generalmente in un'Aula Didattica (o in classe), ma in alcuni casi può essere svolta anche nelle sale del Museo. Durante il laboratorio gli alunni affrontano alcune tematiche attraverso la manipolazione e l'osservazione diretta di reperti naturalistici, piccoli esperimenti ed alcune attività di carattere ludico.
- Lezione in classe: questa attività viene svolta principalmente in accordo con gli insegnanti per approfondire tematiche particolari o come momento propedeutico alla visita al Museo.
- Escursione: esperienza che permette di approfondire ed apprezzare sul campo alcuni aspetti appresi in museo o a scuola. Tale metodologia didattica, analogamente alla precedente, risulta molto valida se utilizzata di concerto con l'insegnante all'interno di un percorso di studio articolato.

Alcuni dati sull'attività didattica svolta con le scuole negli ultimi 4 anni possono fornire un'idea sulla quantità e la tipologia degli interventi didattici richiesti.

| Anno scolastico   | 1998-99    | 1999-00    | 2000-01    | 2001-02    | 2002-03    |
|-------------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| Escursioni        | -          | 24         | 30         | 44         | 30         |
| Laboratori        | -          | 17         | 69         | 132        | 137        |
| Lezioni in classe | -          | 35         | 39         | 61         | 8          |
| Visite guidate    | -          | 117        | 135        | 196        | 221        |
| <b>Totale</b>     | <b>133</b> | <b>193</b> | <b>273</b> | <b>433</b> | <b>396</b> |

| Anno scolastico | 1998-99    | 1999-00    | 2000-01    | 2001-02    | 2002-03    |
|-----------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| Geologia        | -          | 43         | 54         | 96         | 42         |
| Paleontologia   | -          | 44         | 70         | 134        | 130        |
| Generale        | -          | 11         | 12         | -          | -          |
| Antropologia    | -          | 33         | 24         | 27         | 12         |
| Zoologia        | -          | 62         | 113        | 164        | 134        |
| Etnografia      | -          | -          | -          | 12         | 3          |
| Parco Cene      | -          | -          | -          | -          | 75         |
| <b>Totale</b>   | <b>133</b> | <b>193</b> | <b>273</b> | <b>433</b> | <b>396</b> |

L'idea di base delle proposte didattiche elaborate dall'A.D.N. è quella di avvicinare i giovani e i giovanissimi alle scienze naturali, prendendo spunto dagli allestimenti e dai materiali museali per poi sperimentare e riflettere sugli argomenti proposti, anche attraverso un approccio ludico.

Oltre alle proposte didattiche per le scuole l'A.D.N. e il museo organizzano attività didattiche nell'ambito di diverse manifestazioni estive quali "Musei di Notte" ed "Estate vivi la tua città" mentre nel corso delle principali festività (Natale, Pasqua ecc.) è diventato ormai un classico l'appuntamento con le attività ludiche nella sale del museo.

Nell'ambito di tali manifestazioni le proposte comprendono sia visite guidate per adulti, per l'approfondimento di vari aspetti delle scienze naturali, sia attività di osservazione e sperimentazione rivolte soprattutto ai ragazzi in età scolare anche se spesso coinvolgono anche i più grandi. Si tratta di piccole cacce al tesoro, quiz e giochi volti a stimolare i visitatori ad esplorare il museo e prendere consapevolezza dei vari aspetti delle scienze naturali.

La collaborazione tra ADN e museo si è rivelata utile anche nella gestione di altre realtà presenti sul territorio, come nel caso del Parco Paleontologico di Cene (BG). Questo parco nato dalla collaborazione tra la Comunità Montana Valle Seriana ed il Museo di Scienze Naturali di Bergamo tutela un sito paleontologico di rilevanza mondiale. Il museo svolge un ruolo di coordinamento scientifico mentre l'ADN gestisce le attività didattiche all'interno del parco.

L'inserimento di spazi espositivi interattivi (fig. 2) risulta, in quest'ottica utile e particolarmente apprezzato. Il visitatore da spettatore diventa protagonista; toccando con mano e perfezionando le sue conoscenze con una sperimentazione in prima persona, raggiunge un coinvolgimento senz'altro maggiore e proficuo ai fini dell'apprendimento consapevole.

I cambiamenti del museo e delle tecniche espositive consentono di rendere l'esposizione maggiormente apprezzabile, ma portano con sé l'esigenza di continui adeguamenti didattici. L'operatore didattico ora non si deve limitare ad illustrare il contenuto delle vetrine in base all'argomento trattato ma deve gestire e spiegare anche spazi interattivi spesso esortando ad esercitare i sensi ed a sperimentare modalità di apprendimento che sovente non vengono previste nella sale di un museo. Toccare, ascoltare, sperimentare all'interno delle sale del Museo è infatti una novità che contrasta con quel concetto di museo solo "da guardare" che per anni ha caratterizzato l'esposizione e che ancora oggi porta alcuni insegnanti ad ammonire i propri alunni, prima di entrare in museo, a non "toccare niente".

I risultati in termini non solo numerici, ma di aumento di soddisfazione da parte dell'utenza, hanno in questi anni premiato la collaborazione tra ADN e personale del museo, ponendo l'accento sull'importanza dell'operatore didattico come attento tramite fra le esigenze dei visitatori e la possibilità di nuove proposte da parte del museo.

Indirizzi degli autori:

Annalisa Aiello e Paolo Pantini, c/o Museo di Scienze Naturali "E. Caffi", piazza Cittadella, 10, I-24129 Bergamo, Italia

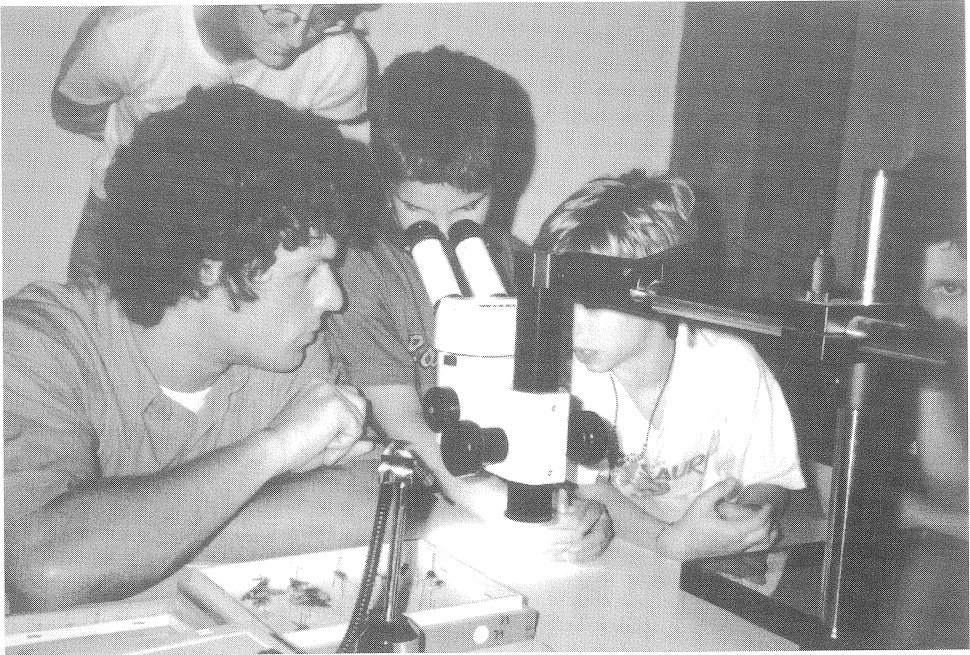


Fig. 1. Attività di laboratorio



Fig. 2. Vetrina tattile sui peli dei mammiferi.